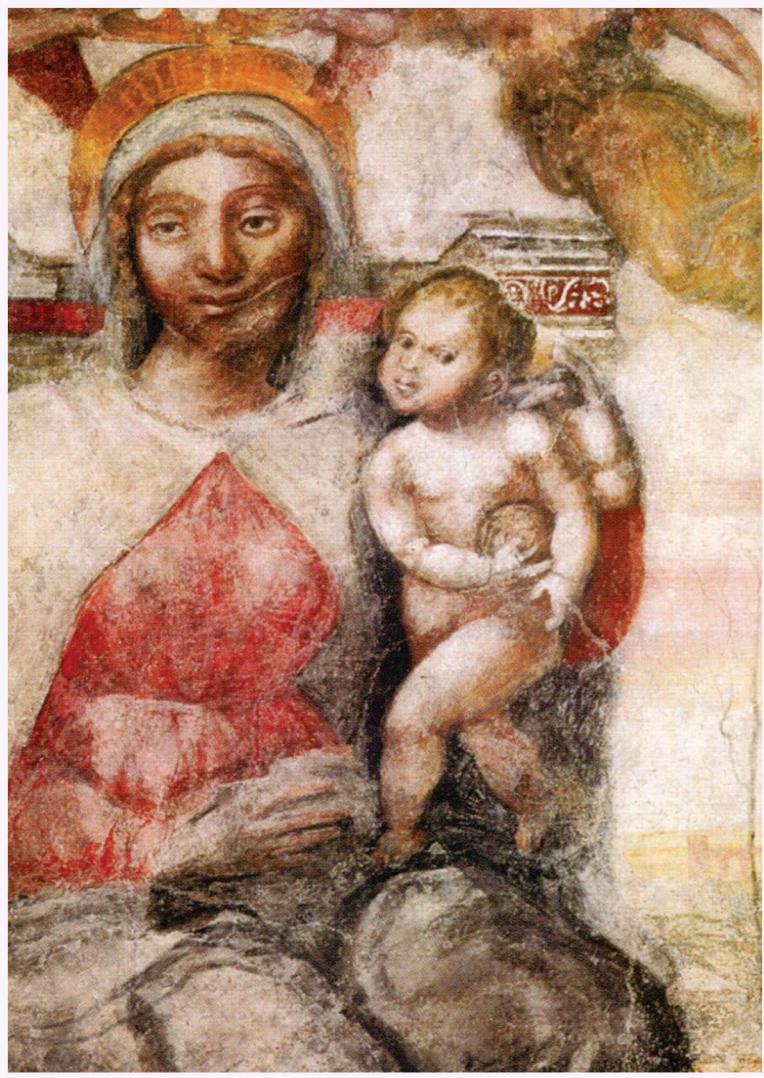


Arcidiocesi di Sorrento-Castellammare di Stabia
Servizio Confraternite



Incontro di Quaresima per le Confraternite Diocesane

"Accogliere - Partecipare - Condividere"

Santuario della Madonna dell'Arco
Sant'Anastasia (Na) - sabato 9 marzo 2019



Carissimi,

ogni anno la Chiesa ci invita a prepararci con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché... ***"attingiamo ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo"*** (prefazio della Quaresima 1).

Il tempo forte della Quaresima, che termina nel triduo pasquale, culmine dell'anno liturgico, è un continuo invito alla conversione del cuore, ***"laceratevi il cuore e non le vesti"*** (Gioele 2,13) per essere conformi a Cristo.

La Quaresima è fortemente vissuta nei nostri Sodalizi, come momento di grande partecipazione alla vita confraternale, in modo particolare , là dove si organizzano le processioni della Settimana Santa, ci ritroviamo nei nostri oratori a predisporre tutto ciò che serve per una "buona" processione.



I nostri Sodalizi vivono momenti di catechesi per i partecipanti, cogliendo questo appuntamento, atteso da tanti, come un momento di annuncio anche ai lontani, un invito a mettersi alla sequela del Signore, sfuggendo il peccato che fin dal suo apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, così come stiamo ascoltando in questi giorni dal Libro della Genesi.

Pertanto per entrare in questo tempo quaresimale ci diamo appuntamento a **sabato 9 marzo p.v. presso il Santuario mariano della Madonna dell'Arco a Sant'Anastasia**, per vivere un momento di spiritualità, di ascolto della Parola, di preghiera personale e per accostarci al sacramento della riconciliazione, grazie anche alla presenza dei padri Domenicani, custodi del Santuario.

Colgo l'occasione per ribadire ciò che ho già ho avuto modo di dirvi negli incontri degli anni scorsi: non lasciamoci prendere dal desiderio di introdurre *"segni - gesti"* che non appartengono alla nostra tradizione e che in alcuni casi la modificano e la svalutano.

I nostri padri assacciati e al tremolio delle fiaccole, cantando salmi, si portavano di Chiesa in Chiesa per adorare il mistero di amore o presentare il mistero del Cristo morto per noi. Quindi eliminiamo *"pellegrini"*, *"flagellanti"*, *"corone di spine sui cappucci"*, *"passo ondulante"* delle statue della Vergine Addolorata e del Cristo Morto e tutto ciò che non fa parte della nostra semplice e secolare tradizione.

In attesa di incontrarvi vi saluto fraternamente e vi auguro una santa Quaresima.

*Don Ciro Esposito
Responsabile Servizio Confraternite*



Programma:

- ore 17,00 Arrivo e accoglienza presso il complesso del Santuario della Madonna dell'Arco
- ore 17,30 Sala Polifunzionale: "**Accogliere - Partecipare - Condividere**" incontro di catechesi
- ore 18,30 Breve pausa con visita al Chiostro, alla Sala Ricordi e al Museo del Santuario
- ore 19,00 Sala Polifunzionale: **Recita del Rosario** e breve processione verso il Santuario
- ore 19,30 Santuario della Madonna dell'Arco: **Recita delle Litanie e benedizione finale.**
A seguire breve spiegazione del culto alla Madonna dell'Arco.

Dalle ore 17,00 alle ore 18,30 è possibile accostarsi a turno al Sacramento della riconciliazione nella Sala Confessioni del Santuario.

E' gradita la partecipazione dei componenti i Governi delle Confraternite con il saio.



Il Santuario della Madonna dell'Arco a Sant'Anastasia



Il santuario della Madonna dell'Arco è un edificio religioso sito nel comune vesuviano di Sant'Anastasia. Ogni Lunedì dell'Angelo è meta del tradizionale pellegrinaggio dei fujenti (o battenti), che accorrono numerosi da tutta la Campania.

Nel luogo dove oggi sorge il santuario era presente nel XV secolo un'edicola votiva, raffigurante la Madonna con il Bambino Gesù. La Vergine è chiamata "Madonna dell'Arco", in quanto l'edicola era situata nei pressi di un antico acquedotto romano. Secondo la tradizione, il lunedì di Pasqua del 1450 un giovane, adirato per la sconfitta subita al gioco della pallamaglio, bestemmiando scagliò violentemente una boccia contro la vicina immagine sacra: l'effigie della Madonna avrebbe cominciato a sanguinare dalla guancia sinistra, facendo così gridare al miracolo la gente accorsa. La notizia arrivò fino al conte di Sarno, Raimondo Orsini, Gran giustiziere del Regno di Napoli, che imbastì un processo contro il bestemmiatore, condannandolo a morte. Il giovane fu impiccato al tiglio vicino all'edicola, che ventiquattr'ore dopo rinsecchì.

Il lunedì di Pasqua del 1589, durante la festa dedicata alla Madonna dell'Arco, una donna di Sant'Anastasia, Aurelia Del Prete, si era recata sul luogo con il marito, Marco Cennamo, il quale voleva offrire un ex voto, essendo guarito da una grave malattia agli occhi. La donna aveva con sé un porcellino che, nella calca, le scappò: non riuscendo a riprenderlo, bestemmiando calpestò in un accesso d'ira l'ex voto del marito, raffigurante la Madonna. L'anno seguente fu colpita da una grave malattia, che le avrebbe causato il distacco dei piedi, tuttora visibili, racchiusi in una gabbietta di ferro, nella sala delle offerte del santuario. Morì poco tempo dopo, il 28 luglio 1590. L'accaduto divenne ben presto famoso e la fama della Madonna dell'Arco si diffuse anche al di fuori dei confini del Regno di Napoli.

Il 25 marzo 1675 l'immagine mariana sarebbe stata vista risplendere circondata di stelle: tra i testimoni ci furono anche il viceré di Napoli, Antonio Alvarez, e il cardinale Pier Francesco Orsini, futuro papa Benedetto XIII.



Note di carattere organizzativo

- L'invito è per tutte le consorelle e tutti i confratelli e in modo particolare per i componenti i Governi e i Cerimonieri dei nostri Sodalizi;
- Partecipano con il saio solo i componenti il Governo;
- Dalle ore 17,00 alle ore 18,30 sarà possibile accostarsi al sacramento della confessione negli appositi locali del Santuario;
- L'incontro di formazione e l'inizio della Recita del Rosario si svolgeranno nella Sala Polifunzionale.
- Per poter predisporre al meglio le strutture che ci accoglieranno è importante conoscere in anticipo quante persone parteciperanno. Pertanto vi invitiamo a comunicarci il numero delle consorelle e dei confratelli che interverranno entro il 6 marzo 2019, inviando un messaggio whatsapp al n. 3319265058;
- Nel corso della breve pausa sarà possibile visitare il Chiostro, la Sala Offerte, il Museo del Santuario (al costo di 1,00 euro a persona) e consumere qualcosa nei locali limitrofi;
- Le confraternite raggiungeranno il Santuario con mezzi propri;
- È disponibile all'interno del complesso un ampio parcheggio in grado di accogliere numerose auto e autobus (tariffa unica per auto 1,50 euro - tariffa unica per autobus 9,00 euro)
- Coloro che hanno bisogno di avvalersi del trasporto autobus, volendo, possono usufruire della convenzione con la ditta StarBus riportata sotto. Attenzione: la disponibilità di mezzi è limitata ed è opportuno prenotare tempestivamente;
- Raccomandiamo vivamente di unire più realtà limitrofe per organizzare il breve viaggio "insieme".

Convenzione StarBus

riferimento: Emanuele Starace 333.332.60.53

e-mail: info@starbus.it

Autobus 20 posti euro 306,00

Autobus 30 posti euro 339,00

Autobus 50 posti euro 438,00

I costi comprendono trasporto, iva al 10% e parcheggio.